

Lo scenario dell'emergenza Corona Virus cambia di giorno in giorno ed è importante per ognuno di noi stare al passo con le disposizioni che mano a mano ci vengono date da Governo e Istituzioni Sanitarie.

In un contesto tanto mutevole , di fronte a un fenomeno nuovo , si può creare un stato di confusione personale , ma è importante distinguere tra "rischio individuale" e "rischio collettivo".

Il "*rischio individuale*" è a tutt'oggi basso, il contagio non è ancora così diffuso e la stragrande maggioranza dei contagiati guarisce senza ricovero ospedaliero, quindi non dobbiamo cedere il passo al panico.

E' molto alto invece il "*rischio collettivo*" perchè questo virus è nuovo, la popolazione non ha anticorpi e non esistono vaccini , per cui potenzialmente può mettere a letto milioni di persone contemporaneamente.

In quest'ultimo caso non solo collasserebbe il Sistema Sanitario chiamato a gestire un numero di ricoveri e terapie intensive sempre basse in percentuale sui contagiati, ma troppo alto in valore assoluto, ma anche i servizi essenziali potrebbero essere a rischio perché le persone malate (ancorché non gravi) non possono lavorare.

**E' quindi essenziale essere "individualmente" responsabili per abbassare questo "rischio collettivo" , siamo chiamati a sacrifici personali per il bene comune e mai come adesso ci rendiamo conto di quanto siamo "comunità".**

Con i dati a disposizione, gli esperti hanno costruito modelli matematici di propagazione del contagio che sostanzialmente ci dicono che siamo ancora in tempo a evitare il peggio, e in questo senso vanno lette le misure di contenimento dell'epidemia inserite nei decreti dell'8 Marzo e del 9 Marzo

Ferme restando le richieste fatte dalle organizzazioni sindacali alle banche e alle assicurazioni anche in questa giornata, esprimiamo tutta la nostra vicinanza ai colleghi e alle colleghe che vivono questo difficile momento.

---

COSA FARE FINO AL 3 APRILE

**Quale distanza devo tenere dalle altre persone?** Almeno un metro.

**Se ho la febbre?** Sopra i 37,5° e, chiamare il medico di base, stando a casa e NON andare al pronto soccorso.

**Posso andare in altri comuni?** Assolutamente no, salvo situazioni di necessità.

**Posso muovermi per motivi sanitari?** Sì, sempre.

**Posso spostarmi per lavoro?** Anche in un altro comune? Sì, gli spostamenti per motivi lavorativi sono consentiti. Negli spostamenti per lavoro, in zona provinciale Rossa, tra comuni diversi, è bene avere con sé l'autocertificazione.

**Sono fuori dalle zone rosse/arancioni, posso rientrare?** Si sono consentiti rientri al proprio domicilio.

**Chi deve assolutamente stare in casa?** Anziani e persone immunodepresse o con patologie.

**Messe e altre funzioni religiose si svolgeranno?** No.

**Bar, gelaterie, ristoranti possono rimanere aperti?** Sì dalle ore 6.00 alle ore 18.00 nel rispetto della distanza di un metro tra i clienti.

**Medie e grandi superfici di vendita?** Chiusure nei giorni festivi e prefestivi, tranne gli alimentari.

**Farmacie e parafarmacie?** Aperte normalmente.

**Asili, scuole, Università?** Chiusi fino al 3 aprile.

**Riunioni, convegni, eventi, manifestazioni?** Vietati.

**Pub, cinema, palestre, piscine, discoteche, musei, biblioteca?** Chiusi.

**Uffici comunali?** Quasi tutti i servizi sono fruibili online. Sono garantiti i servizi essenziali urgenti.

**Posso fare la spesa?** Sì, una persona per famiglia.

**Posso andare a mangiare dai parenti?** Non è uno spostamento necessario. La logica del decreto è quella di stare il più possibile nella propria abitazione per evitare che il contagio si diffonda.

**Posso andare ad assistere i miei cari anziani non autosufficienti?** Questa è una condizione di necessità. Ricordate però che gli anziani sono le persone più a rischio, quindi cercate di proteggerle dal contagio il più possibile.

**Posso andare a fare la spesa in paese?** Sì, è possibile, ma i commercianti sono tenuti a stabilire un numero massimo di persone che frequentano l'esercizio garantendo la distanza di un metro gli uni dagli altri. In ogni caso i supermercati e centri commerciali restano chiusi il sabato e la domenica (escluso farmacie, parafarmacie ed esercizi alimentari)

**I corrieri merci possono circolare?** Sì, possono circolare.